



RASSEGNA STAMPA

RACE FOR THE CURE

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

RACE FOR THE CURE; ACLI DI ROMA ADERISCONO CON GRUPPO 15 DONNE, ALCUNE IN LOTTA CONTRO TUMORE

Anche le Acli di Roma parteciperanno a "Race for the Cure". Una squadra di 15 donne acliste, alcune delle quali in lotta contro il tumore, prenderanno, parte, infatti, domenica prossima, 17 Maggio 2015, alla tradizionale corsa delle donne in rosa.

“Questa manifestazione è un segno concreto di speranza per tutte le donne colpite da gravi malattie. La corsa ben rappresenta la grinta e la determinazione che bisogna avere per affrontare e vincere un male che di primo impatto ti toglie ogni forza e speranza”.

E' quanto dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma e provincia.

“Come Acli di Roma - **continua Borzì** - cerchiamo di rendere esigibili i diritti sul lavoro per le donne colpite da gravi malattie. Nel maggior numero dei casi, infatti, è difficile pensare alle pratiche amministrative quando si è colpiti da un male di questo tipo. In particolare in questi anni attraverso i nuclei aziendali Acli, mediante i nostri sportelli e attraverso un'attività di sensibilizzazione abbiamo fornito assistenza a oltre 11.000 donne e stiamo oltretutto aprendo degli sportelli di ascolto e di accompagnamento psicologico anche nei posti di lavoro. La nostra partecipazione a Race for the Cure non poteva, quindi, assolutamente mancare, poiché ne condividiamo pienamente obiettivi ed ideali”.

--

**AGENZIA COMUNICATIO
UFFICIO STAMPA DELLE ACLI DI ROMA**

-- Agenzia Comunicatio
Via di Porta Cavalleggeri 127, Roma 00165
Tel. 06.87.77.76.09
Fax. 06.83.79.68.85
Gianluca Scarnicci 320.43.43.394
Giuseppe Pallotta 331.95.23.113
Matteo Guerrini 345.11.67.736



Servizio Informazione Religiosa

Direttore: Domenico Delle Foglie

18:59 - SPORT E SALUTE: ACLI ROMA ADERISCONO A "THE RACE FOR THE CURE" CONTRO IL TUMORE AL SENO

Anche le Acli di Roma parteciperanno alla XVI edizione di "Race for the Cure", la corsa di 5 km contro il tumore al seno organizzata dall'associazione "Susan G. Komen" a partire dal 2000. Una squadra di 15 donne acliste, alcune delle quali in lotta contro il tumore, prenderanno parte, domenica 17 maggio alla tradizionale corsa delle donne in rosa. Una manifestazione, dichiara Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia, che "è un segno concreto di speranza per tutte le donne colpite da gravi malattie". Per tre giorni (15-17 maggio) verrà allestito al Circo massimo il "Villaggio della salute, dello sport e del benessere" con offerta gratuita di consulenze specialistiche e di esami diagnostici. Domenica una corsa di 5 km e una passeggiata di 2 km. "per affrontare e vincere un male che di primo impatto ti toglie ogni forza e speranza". Le Acli di Roma, aggiunge la presidente, cercano di "rendere esigibili i diritti sul lavoro per le donne colpite da gravi malattie". "Attraverso i nuclei aziendali Acli, i nostri sportelli e attraverso un'attività di sensibilizzazione abbiamo fornito assistenza a oltre 11.000 donne e stiamo oltretutto aprendo degli sportelli di ascolto e di accompagnamento psicologico anche nei posti di lavoro".

Lazio/RomaCapitale

Race For The Cure, Acli di Roma aderiscono con gruppo 15 donne

Alcune in lotta contro tumore

di com/onp - 11 maggio 2015 15:27
fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma



0



0



0



Anche le Acli di Roma parteciperanno a "Race for the Cure". Una squadra di 15 donne acliste, alcune delle quali in lotta contro il tumore, prenderanno parte, infatti, domenica prossima, 17 maggio 2015, alla tradizionale corsa delle donne in rosa. "Questa manifestazione è un segno concreto di speranza per tutte le donne colpite da gravi malattie. La corsa ben rappresenta la grinta e la determinazione che bisogna avere per affrontare e vincere un male che di primo impatto ti toglie ogni forza e speranza". È quanto dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia. "Come Acli di Roma - continua Borzi - cerchiamo di rendere esigibili i diritti sul lavoro per le donne colpite da gravi malattie. Nel maggior numero dei casi, infatti, è difficile pensare alle pratiche amministrative quando si è colpiti da un male di questo tipo. In particolare in questi anni attraverso i nuclei aziendali Acli, mediante i nostri sportelli e attraverso un'attività di sensibilizzazione abbiamo fornito assistenza a oltre 11.000 donne e stiamo oltretutto aprendo degli sportelli di ascolto e di accompagnamento psicologico anche nei posti di lavoro. La nostra partecipazione a Race for the Cure non poteva, quindi, assolutamente mancare, poiché ne condividiamo pienamente obiettivi ed ideali".



Omniroma-CIRCO MASSIMO, ACLI ROMA: SAREMO A 'RACE FOR THE CURE' CON TEAM 15 DONNE

(OMNIROMA) Roma, 11 MAG - "Anche le Acli di Roma parteciperanno a 'Race for the Cure'. Una squadra di 15 donne acliiste, alcune delle quali in lotta contro il tumore, prenderanno, parte, infatti, domenica prossima, 17 Maggio 2015, alla tradizionale corsa delle donne in rosa". Lo comunica in una nota Acli Roma. "Questa manifestazione - dichiara nella nota Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia - è un segno concreto di speranza per tutte le donne colpite da gravi malattie. La corsa ben rappresenta la grinta e la determinazione che bisogna avere per affrontare e vincere un male che di primo impatto ti toglie ogni forza e speranza". "Come Acli di Roma - continua Borzi - cerchiamo di rendere esigibili i diritti sul lavoro per le donne colpite da gravi malattie. Nel maggior numero dei casi, infatti, è difficile pensare alle pratiche amministrative quando si è colpiti da un male di questo tipo. In particolare in questi anni attraverso i nuclei aziendali Acli, mediante i nostri sportelli e attraverso un'attività di sensibilizzazione abbiamo fornito assistenza a oltre 11.000 donne e stiamo oltretutto aprendo degli sportelli di ascolto e di accompagnamento psicologico anche nei posti di lavoro. La nostra partecipazione a Race for the Cure non poteva, quindi, assolutamente mancare, poiché ne condividiamo pienamente obiettivi ed ideali".

red

CIRCO MASSIMO, PRESENTATA LA RACE FOR THE CURE: TRE GIORNI DI SPORT E SALUTE

11/05/2015



Torna al Circo Massimo di Roma dal 15 al 17 maggio il consueto appuntamento con "Race for the Cure", da anni ormai non soltanto una corsa di solidarietà per la lotta ai tumori al seno ma un grande evento di tre giorni ricco di iniziative su salute, sport e benessere. L'evento simbolo della Susan G. Komen è stato presentato questa mattina nella Sala d'Onore del Coni alla presenza, fra gli altri, del Presidente Giovanni Malagó, e dell'assessore allo Sport di Roma Capitale, Paolo Masini.

Domenica 17 maggio alle ore 10, prenderà il via la tradizionale maratona da 5 chilometri (e successiva passeggiata di 2 km) che quest'anno partirà da via della Greca, in corrispondenza dell'Ara Massima di Ercole, e terminerà in via dei Cerchi, dopo aver toccato via dei Fori Imperiali, piazza del Colosseo e via delle Terme di Caracalla.

Anche le Acli di Roma, tra le altre associazioni, parteciperanno a "Race for the Cure". Una squadra di 15 donne acliste infatti, alcune delle quali in lotta contro il tumore, prenderà parte alla celebre competizione delle donne in rosa.

"Questa manifestazione è un segno concreto di speranza per tutte le donne colpite da gravi malattie. La corsa ben rappresenta la grinta e la determinazione che bisogna avere per affrontare e vincere un male che di primo impatto ti toglie ogni forza e speranza". E' quanto dichiara **Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia.**

"Come Acli di Roma - continua la Borzi - cerchiamo di rendere esigibili i diritti sul lavoro per le donne colpite da gravi malattie. Nel maggior numero dei casi, infatti, è difficile pensare alle pratiche amministrative quando si è colpiti da un male di questo tipo. In particolare in questi anni attraverso i nuclei aziendali Acli, mediante i nostri sportelli e attraverso un'attività di sensibilizzazione abbiamo fornito assistenza a oltre 11.000 donne e stiamo oltretutto aprendo degli sportelli di ascolto e di accompagnamento psicologico anche nei posti di lavoro. La nostra partecipazione a Race for the Cure non poteva, quindi, assolutamente mancare, poiché ne condividiamo pienamente obiettivi ed ideali".